



**Esame di stato per l'iscrizione all'ordine e per l'abilitazione all'esercizio professionale di:
Architetto, Paesaggista, Pianificatore territoriale, Conservatore dei beni architettonici e ambientali,
Architetto iunior, Pianificatore iunior**

II sessione 2024

ALBO A SEZIONE: Architetto

PROVA PRATICA

La presente prova pratica si compone di tre parti volte ad accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative vigenti per il profilo professionale di Architetto.

Le tre parti della prova vanno svolte tutte nel tempo a disposizione pari a complessive **8 ore** dalla lettura e spiegazione del presente testo e delle modalità di consegna.

Entro lo scadere del tempo a disposizione, la candidata / il candidato dovrà consegnare tutti i propri elaborati nella busta grande nella quale dovrà inserire anche la busta piccola sigillata con i propri dati anagrafici, come spiegato dalla commissione e/o dal personale di vigilanza.

Nella busta grande andrà inserito anche il presente documento con il testo della prova.

L'identità della candidata / del candidato non dovrà essere individuabile se non aprendo la busta piccola.

La parte 1) della prova prevede lo svolgimento di uno solo dei compiti progettuali tra i tre proposti a seguire;

La parte 2) prevede lo sviluppo di una breve relazione inerente al compito progettuale scelto (parte 1);

La parte 3) prevede la risposta a uno solo dei tre quesiti generali di cultura architettonica.

La parte 1 della prova sarà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 20 punti.

La parte 2 della prova sarà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 15 punti.

La parte 3 della prova sarà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 15 punti.

Il punteggio massimo, che si può ottenere dalla somma dei tre ottenuti per ciascuna delle tre parti, è quindi pari a 50 punti.

Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere conseguito un punteggio pari o maggiore di 30 su 50.

PARTE 1

La candidata / il candidato svolga uno (solo uno) dei tre temi progettuali proposti e presenti gli esiti del suo lavoro in modo corretto e chiaro utilizzando solo i fogli timbrati messi a disposizione. Eventuali brutte dovranno essere consegnate debitamente contrassegnate come tali.

Tema progettuale 1 – si veda allegato 1.

Tema progettuale 2 – si veda allegato 2.

Tema progettuale 3 – si veda allegato 3.

PARTE 2

La candidata / il candidato scriva una breve relazione sulle scelte operate o operabili nell'ambito del tema progettuale selezionato e sviluppato per la prima parte della prova.

La relazione dovrà affrontare – a titolo esemplificativo – i seguenti aspetti (privilegiando, a giudizio della candidata / del candidato, quelli più attinenti al tema scelto e all'impostazione data al progetto):

- aspetti compositivi, estetico-formali, funzionali, distributivi, legati all'accessibilità;
- aspetti percettivi, materici, tecnologico-costruttivi, strutturali;
- aspetti fisico-tecnici, impiantistici;
- aspetti energetico-ambientali;
- aspetti legati al rapporto con il contesto costruito e naturale;
- aspetti di trasformazione urbana e territoriale;
- aspetti gestionali, di cantiere, produttivi, economici, normativi, legati all'iter autorizzativo;
- altri eventuali aspetti correlati al tema di progetto e al suo svolgimento.



La relazione deve essere corretta sul piano sintattico, lessicale e grammaticale e scritta in modo chiaro e perfettamente leggibile. Deve essere contenuta in massimo un protocollo e supportata, se ritenuto opportuno, da disegni e schemi. Eventuali brutte dovranno essere consegnate debitamente contrassegnate come tali.

PARTE 3

La candidata / il candidato risponda a uno solo dei seguenti quesiti con un breve testo (corretto sul piano sintattico, lessicale e grammaticale e scritto in modo chiaro e perfettamente leggibile), contenuto in massimo un protocollo e supportato, se ritenuto opportuno, da riferimenti ad architetti, casi-studio, opere di architettura, testi / riviste. Eventuali brutte dovranno essere consegnate debitamente contrassegnate come tali.

- A) La formazione dell'architetto è, tra quelle universitarie, una delle più eterogenee quanto a discipline umanistiche, tecnico-scientifiche e progettuali coinvolte. Affacciandosi ora al mondo professionale, come pensa che questo tipo di formazione possa aiutarla nello svolgimento del suo lavoro? Quali ritiene siano i vantaggi di questo tipo di formazione? Quali i limiti?
- B) Quali ritiene siano i principali aspetti da considerare oggi per la corretta gestione di uno studio professionale da architetto?
- C) Ritiene che la sfida della sostenibilità e della cosiddetta transizione ecologica stiano influenzando il lavoro dell'architetto? In quali termini? Quali, in tal senso, le prospettive future?

Attenzione, nel foglio della risposta, va riportata la lettera (A, B o C) del quesito scelto.



ALLEGATO 1

Il sessione 2024

ALBO A
SEZIONE: Architetto

COMPITO URBANISTICO

Rispetto al compendio i cui confini sono evidenziati in **colore rosso** nella planimetria "Confini compendio", caratterizzato attualmente dalla presenza di un edificio (a destinazione terziaria) da demolire e piazzali di pertinenza destinati a parcheggio privato e pertinenze,

la candidata / il candidato immagini un intervento di riqualificazione urbanistica dell'area sulla base delle norme del Piano Urbanistico vigente considerando una superficie complessiva fondiaria (Sf) di **2.897 mq**, progettando uno o più volumi che, secondo le norme del Piano Urbanistico vigente, possono avere le seguenti destinazioni d'uso:

- media struttura di vendita alimentari e miste fino a 1500 mq (U2/6a);
- media struttura di vendita alimentari e miste fino a 2500 mq (U2/6b);
- media struttura di vendita non alimentari fino a 1500 mq (U2/6c);
- artigianato di servizio e laboratori e magazzini per arti e mestieri (U2/4b);
- commercio all'ingrosso fino a 1500 mq (U2/8a);
- pubblici esercizi e locali per il tempo libero maggiori di 600 mq (U2/2b);
- struttura a prevalenza terziario e/o terziario-commerciali maggiori di 1500 mq e minori di 2500 mq (U2/13a);
- artigianato di servizio e laboratori e magazzini per arti e mestieri (U2/4b).

Secondo il Piano Urbanistico, il compendio ricade in "Aree di ricomposizione urbana" e costituisce il maggior corpo dell'UNITA' MINIMA DI INTERVENTO N.2 – Unità insediativa n.7.

Secondo le Norme di Piano, il lotto in esame pur non comprendendo l'intero perimetro dell'UNITA' MINIMA DI INTERVENTO, ne costituisce la maggioranza e la norma consente l'attuazione della previsione di piano.

Le superfici di riferimento dell'edificio da demolire sono le seguenti:

Destinazione	Sup. utile Lorda (mq)
P.T. e P.1°	744,00
Deposito al seminterrato	372,00
Piazzali	2.430,00

Si può riferire che il compendio ricade in una zona di piano che consente la **nuova edificazione** con indice di utilizzazione pari a **0,75 mq/mq** e la contestuale demolizione del fabbricato esistente, con il suo recupero nella misura del **50%** della superficie utile lorda (del P.T. e del P. 1°) in supero dell'indice.

Le aree da cedere al Comune per la realizzazione di parcheggi pubblici sono quantificate in **1.059 mq**.

Relativamente alla disposizione dei nuovi edifici si rimanda allo **SCHEMA DI ORIENTAMENTO PROGETTUALE** delle Norme di Piano.

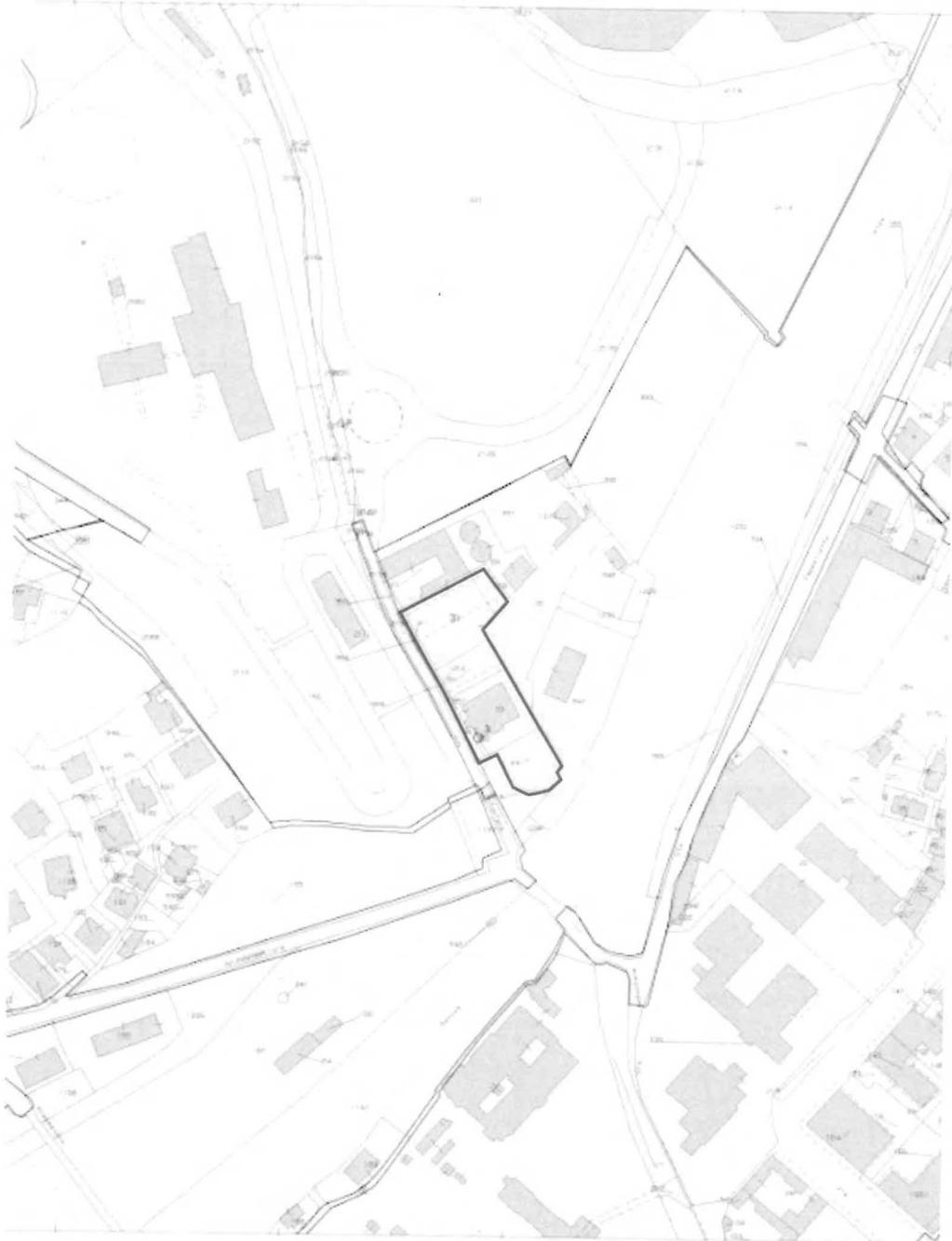
La candidata / il candidato presentino il progetto con i disegni in scala che ritengono più idonei (schizzi, assonometrie, prospetti, sezioni, piante, schemi, ecc.) a far comprendere la natura delle soluzioni di intervento immaginate.

Presentino inoltre dettagli tecnologici e costruttivi degli elementi di progetto che ritengono più significativi.



Handwritten signatures and initials, including a large signature, a smaller signature, and a circular stamp or mark.

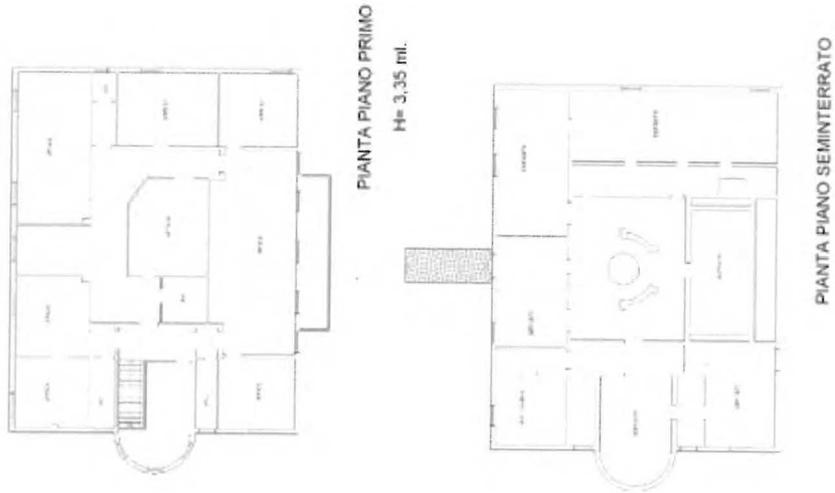
CONFINI COMPENDIO



fuori scala

[Handwritten signatures and scribbles]

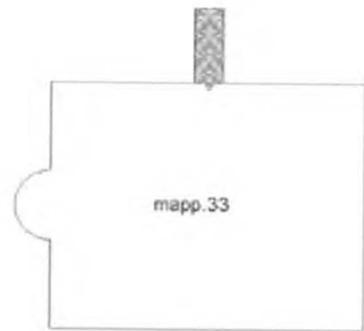
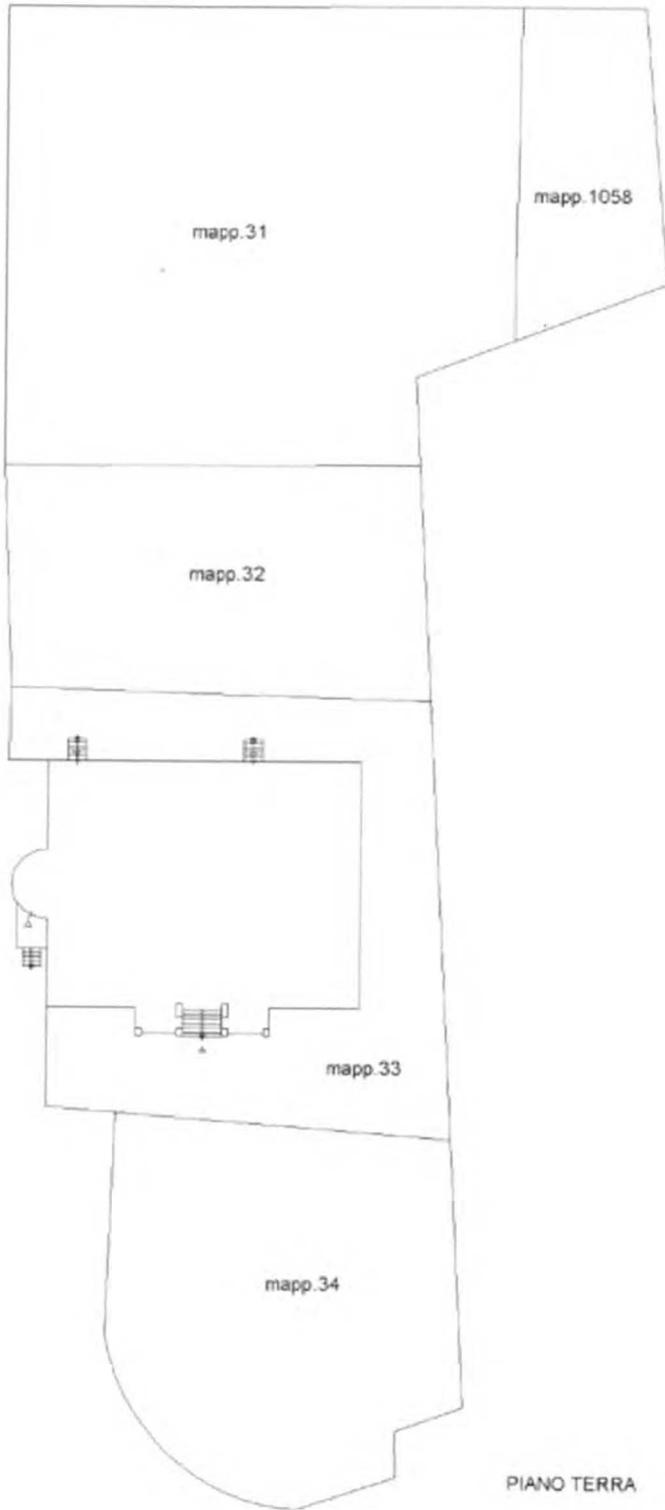
PLANIMETRIE EDIFICIO DA DEMOLIRE



[Handwritten signatures and marks]

4

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SUBALTERNI – Scala 1:500



PIANO SEMINTERRATO



PIANO PRIMO

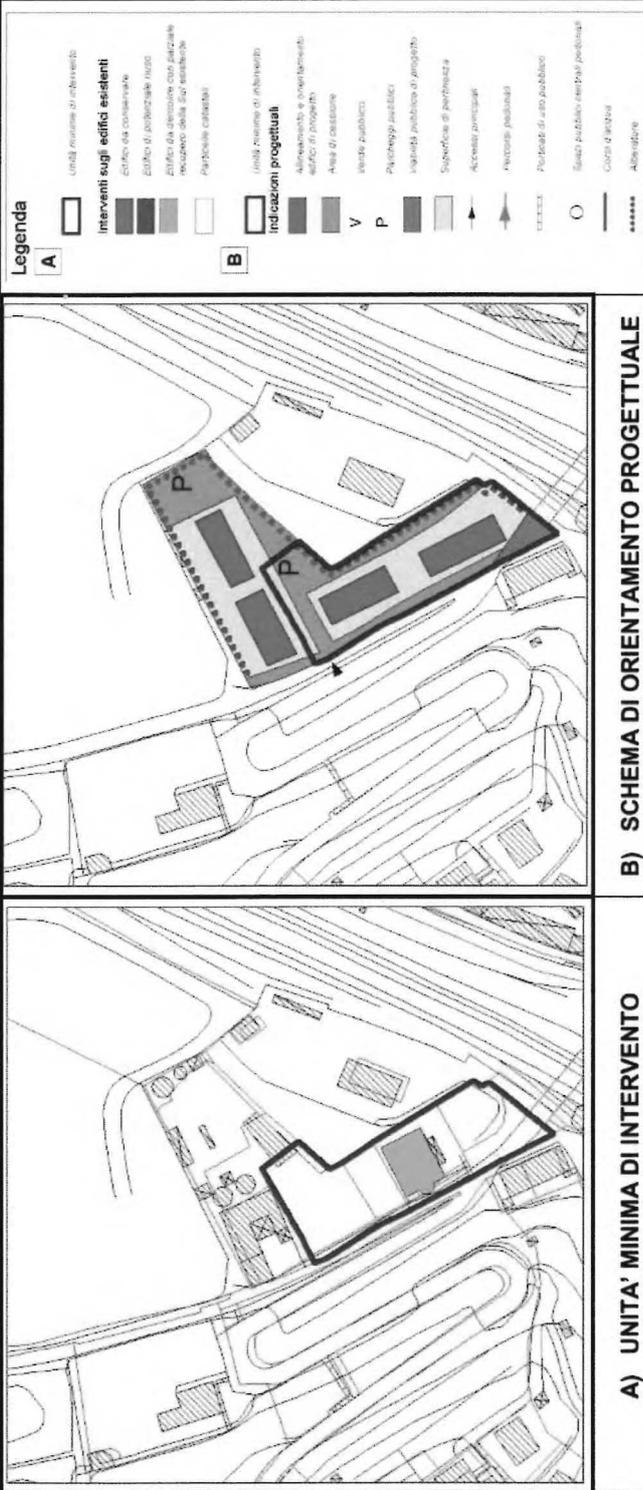
PIANO TERRA



[Handwritten signatures and scribbles]



UNITA' INSEDIATIVA N.7 - AREA IP
AREA DI RICOMPOSIZIONE URBANA RS1 UMI2



INDICI E PARAMETRI

Superficie fondiaria (Sf) = 3700 mq
 Indice di utilizzazione fondiaria (Uf) = 0,75 mq/mq + 50% Sul esistente
 Altezza massima (Hmax) = 4 piani fuori terra / 14,00 ml
 Area di Cessione (AC) = 30% Sf
 Destinazione AC = Parcheggi pubblici , viabilità
 Tipologia = Linea
 Funzioni caratterizzanti = U2/6a; U2/6b; U2/6c; U2/6a; U2/2b; U2/13a; U2/4b;



ALLEGATO 2

Il sessione 2024

ALBO A
SEZIONE: Architetto

COMPITO PRATICO PROGETTUALE 2

Progetto per la realizzazione di abitazioni

La candidata / il candidato sviluppi una proposta progettuale per la realizzazione di abitazioni al piano primo e secondo di un immobile sito in Viale Giacomo Matteotti ad Imperia, di cui si allegano le planimetrie in scala 1:100.

L'immobile si trova inserito in un tessuto urbano misto e la posizione è indicata con cerchio rosso nella planimetria riportata.

La progettazione deve servire a realizzare abitazioni con varie metrature per diversificare l'offerta in funzione della richiesta, prevedendo ad esempio: monolocali, bilocali o appartamenti di dimensioni maggiori. In ogni caso la progettazione deve essere rispettosa delle normative vigenti e garantire un adeguato standard abitativo per i futuri utenti.

Il candidato / la candidata può sviluppare anche un progetto che preveda forme di residenza per specifiche categorie di utenti, anche solo in una parte della superficie disponibile e in quel caso sarà compito del candidato / della candidata pensare ad una efficiente distribuzione dei diversi flussi di residenti.

Sono altresì ammesse forme di abitazione per soggiorni brevi, che potranno declinarsi come monolocali dotati di ogni servizio necessario alla permanenza o come stanze singole, facenti parte di una struttura complessiva dotata dei necessari spazi di condivisione e di servizio.

L'attuale piano primo ha una superficie complessiva di circa 340 mq (esclusi vani scala) e vi si accede attraverso un vano scala munito di ascensore. Dispone di n. 7 balconi, presenta dunque finestre e porte finestre rispettivamente di 1,40 m e 2,34 m. Salendo ulteriormente si accede al piano secondo, al quale si può giungere o mediante il vano scala dotato di ascensore o attraverso un secondo vano scala interno e di uso esclusivo dei due piani. Questo piano ha disponibilità maggiore in termini di superficie, ovvero circa 415 mq (esclusi vani scala) e dispone di 9 balconi.

In planimetria sono state inserite le indicazioni di accesso ai piani previste nel condominio, ma la candidata / il candidato potranno proporre soluzioni che non le utilizzino tutte, spostare gli ingressi esistenti, oppure inserire ulteriori disimpegni condominiali, al fine di implementare le porte di accesso, in funzione di un migliore sviluppo progettuale.

L'altezza interna dei locali è pari a 3.00 m, la candidata / il candidato potranno proporre altezze differenti, nel rispetto delle norme e delle funzioni da insediare.

All'interno dei piani indicati potranno essere collocate le funzioni riportate di seguito, ma la candidata / il candidato potranno sviluppare eventuali altre funzioni che ritenessero necessarie a supportare l'idea progettuale elaborata:

- monolocale,
- bilocale,
- abitazioni di dimensione a scelta del candidato / candidata,
- servizi igienici eventualmente anche in vani privi di finestre ma con ventilazione forzata a tetto,
- eventuali zone specifiche e dedicate a particolari funzioni,
- potranno essere progettati e rappresentati arredi specifici.

La candidata / il candidato presenti il progetto con i disegni in scala che ritiene più idonei, (schizzi, assonometrie, prospetti, sezioni, piante, schemi, ecc.) a far comprendere la natura delle soluzioni immaginate.

Presenti, inoltre, disegni di dettaglio e dettagli costruttivi delle parti più significative del progetto.



Vista generale con indicazione della collocazione dell'immobile

Handwritten signatures and marks, including a large scribble and a stylized signature.



Vista dell'edificio da Viale Giacomo Matteotti



Prospetto sud visto da Viale Giacomo Matteotti

Handwritten signatures and initials, including a stylized 'M' and a large scribble.



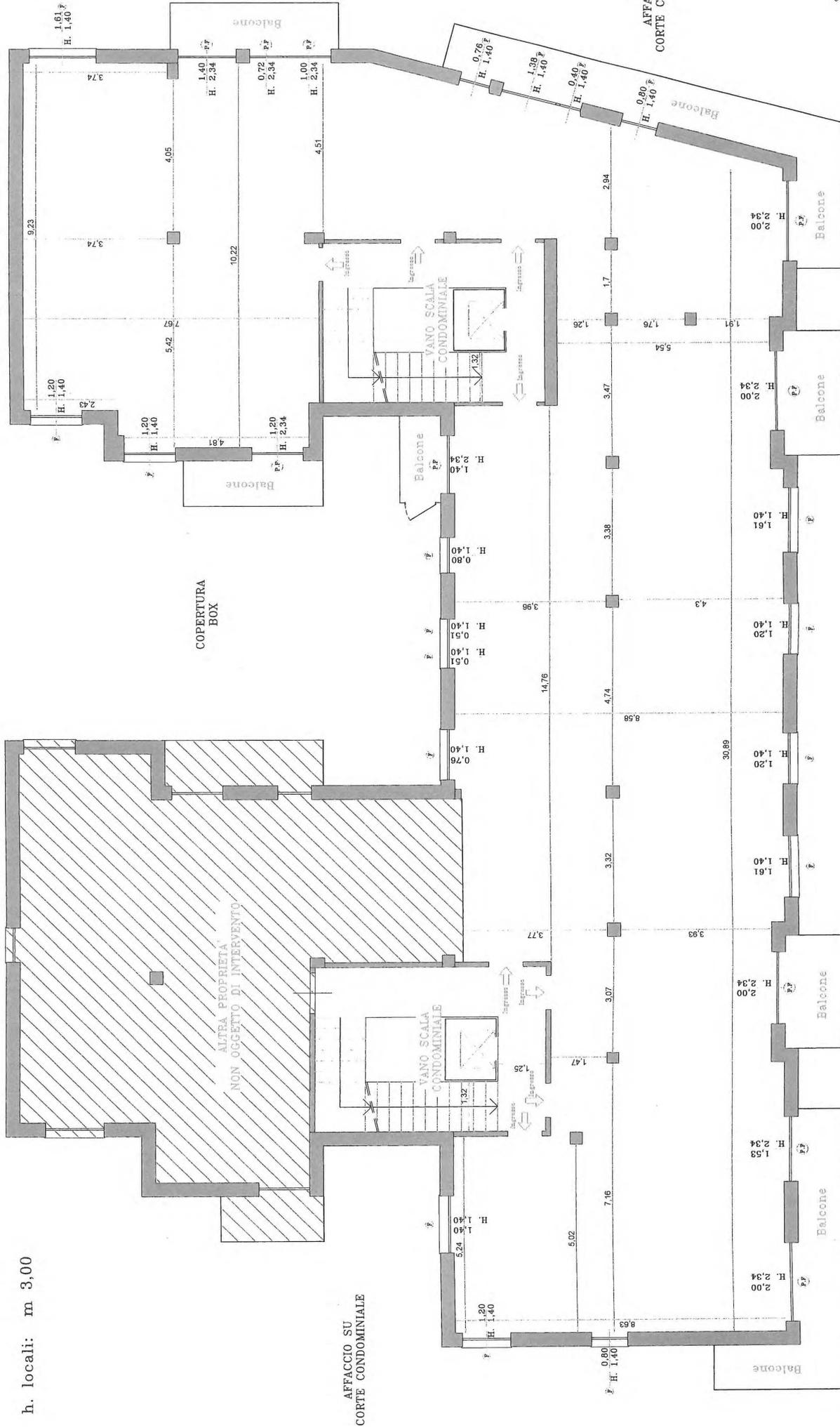
Vista sud-est da Viale Giacomo Matteotti

All 

STATO ATTUALE

- Piano Primo -
1:100

h. locali: m 3,00



AFFACCIO SU
CORTE CONDOMINIALE

AFFACCIO SU
CORTE CONDOMINIALE

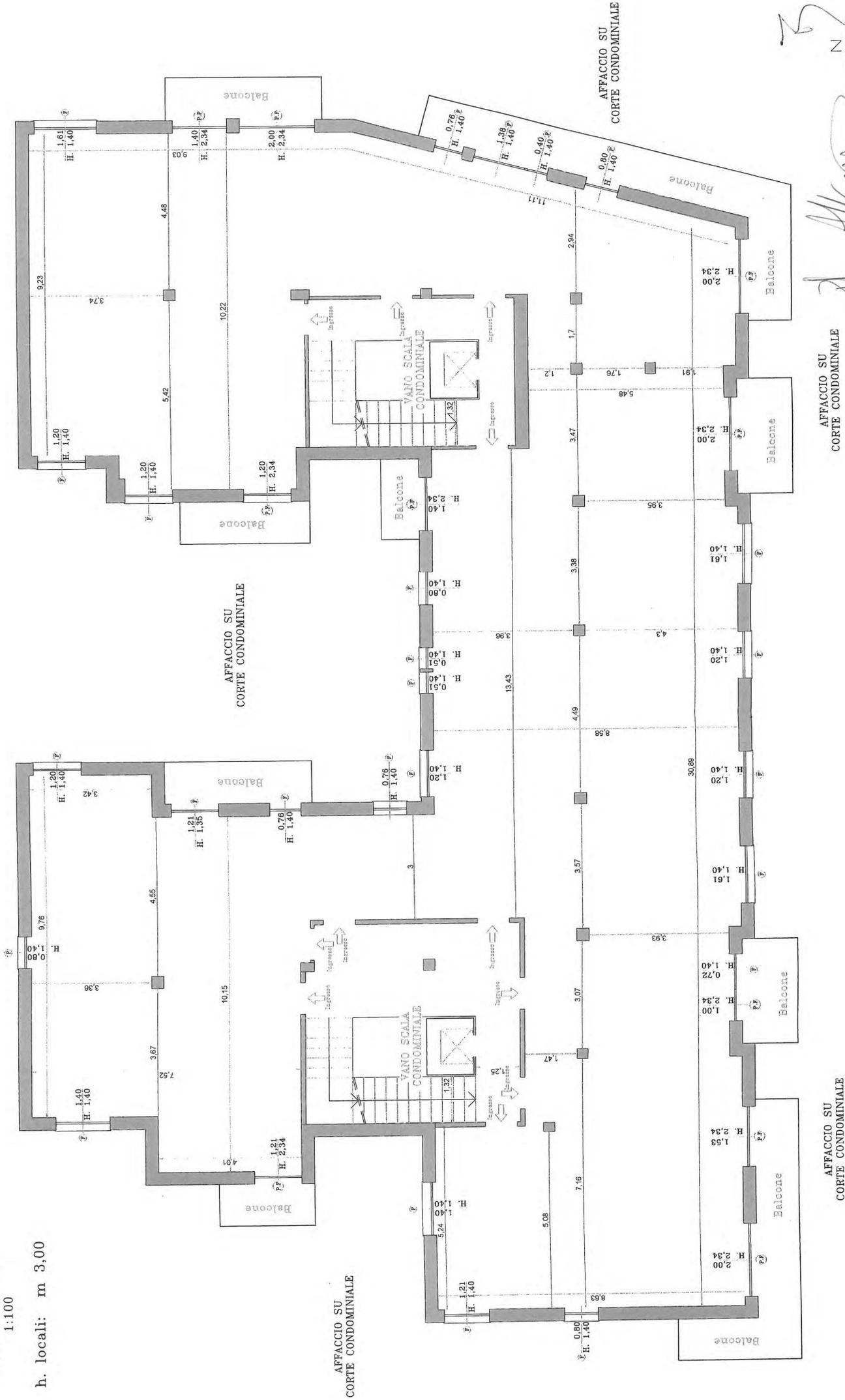
AFFACCIO SU
CORTE CONDOMINI

VIALE GIACOMO MATTEOTTI 145

STATO ATTUALE

- Piano Secondo -
1:100

h. locali: m 3,00



AFFACCIO SU
CORTE CONDOMINIALE

AFFACCIO SU
CORTE CONDOMINIALE

AFFACCIO SU
CORTE CONDOMINIALE

VIALE GIACOMO MATTEOTTI 145

ALLEGATO 3**Il sessione 2024****ALBO A
SEZIONE: Architetto****COMPITO PROGETTUALE 3****Proposta progettuale per la realizzazione di residenze evolutive**

La candidata / il candidato avanzi una proposta progettuale per la realizzazione di case evolutive, per le quali sia cioè possibile prevedere un ampliamento nel tempo, a partire da un nucleo base predisposto per ospitare bagno, cucina e uno spazio abitativo minimo.

Tale nucleo dovrà essere ampliato fino ad una dimensione massima pari a 150 mq di superficie lorda complessiva, con un'altezza massima di due piani.

Si dovrà prevedere l'utilizzo di sistemi strutturali leggeri con completamenti assemblabili a secco in modo da garantire, nel tempo, modificabilità, versatilità e flessibilità funzionali e costruttive con limitati impatti di cantiere.

Possibili utenti di queste residenze potrebbero essere, per esempio, giovani coppie che hanno un'iniziale limitata esigenza di spazio e risorse economiche modeste, ma che, nel tempo, possono aver bisogno di camere per ospitare figli, genitori anziani, attività lavorative (laboratorio, atelier, studio professionale, ecc.).

Il progetto dovrà prevedere lo studio di un sistema di possibili crescite a più stadi.

Potranno essere anche studiate soluzioni di aggregazione tra più residenze.

La soluzione proposta dovrà essere immaginata per un terreno pianeggiante, in un'area edificabile periurbana, verde, a bassa densità abitativa e dovrà essere adattabile a diversi contesti simili. Considerando un clima di riferimento mediterraneo, si dovrà prevedere l'adozione di idonei dispositivi di ombreggiamento e un'attenzione per gli aspetti della sostenibilità ambientale.

La candidata / il candidato potranno valutare se le fasi di ampliamento delle residenze saranno direttamente gestite con la partecipazione degli utenti o meno (le scelte tecnologiche dovranno ovviamente tenerne conto).

La candidata / il candidato presentino il progetto con i disegni in scala che ritengono più idonei (schizzi, assonometrie, prospetti, sezioni, piante, schemi, ecc.) a far comprendere la natura delle soluzioni immaginate. Presentino inoltre dettagli costruttivi degli elementi di progetto che ritengono più significativi.





Esame di stato per l'iscrizione all'ordine e per l'abilitazione all'esercizio professionale di:
Architetto, Paesaggista, Pianificatore territoriale, Conservatore dei beni architettonici e ambientali,
Architetto in junior, Pianificatore in junior

Il sessione 2024

ALBO A

SEZIONE: Architetto

Candidate/i che abbiano svolto e completato il tirocinio professionale,
secondo le modalità indicate nella Convenzione Territoriale stipulata tra Dipartimento Architettura e
Design dell'Università degli Studi di Genova e
Ordine APPC di Genova-Savona-Imperia-La Spezia
e che abbiano consegnato il portfolio del tirocinio professionale

PROVA SCRITTA

La presente prova scritta si compone di due parti volte ad accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative vigenti per il profilo professionale di Architetto.

Le due parti della prova vanno svolte tutte nel tempo a disposizione pari a complessive **6 ore** dalla lettura e spiegazione del presente testo e delle modalità di consegna.

Entro lo scadere del tempo a disposizione, la candidata / il candidato dovrà consegnare tutti i propri elaborati nella busta grande nella quale dovrà inserire anche la busta piccola sigillata con i propri dati anagrafici, come spiegato dalla commissione e/o dal personale di vigilanza.

Nella busta grande andrà inserito anche il presente documento con il testo della prova.

L'identità della candidata / del candidato non dovrà essere individuabile se non aprendo la busta piccola.

La parte 1) della prova prevede lo sviluppo di una breve relazione inerente a uno dei lavori documentali nel portfolio consegnato;

La parte 2) prevede la risposta a uno solo dei tre quesiti generali di cultura architettonica.

La parte 1 della prova sarà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 25 punti.

La parte 2 della prova sarà valutata con un punteggio compreso tra 0 e 25 punti.

Il punteggio massimo, che si può ottenere dalla somma dei due ottenuti per ciascuna delle due parti, è quindi pari a 50 punti.

Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere conseguito un punteggio pari o maggiore di 30 su 50.

PARTE 1

La candidata / il candidato scriva una breve relazione su uno dei lavori sui quali ha collaborato nell'ambito del tirocinio e che sono documentati nel portfolio.

Il lavoro scelto dovrà essere specificato in modo chiaro.

È possibile scegliere più lavori tra quelli documentati solo nel caso in cui vi siano, tra essi, evidenti connessioni, sovrapposizioni, contiguità, continuità.

La relazione, dopo aver inquadrato l'oggetto del lavoro scelto (ricordandosi di non indicare l'identità della candidata / del candidato o elementi che riconducano ad essa), dovrà affrontare – a titolo esemplificativo – aspetti quali quelli indicati a seguire (privilegiando, a giudizio della candidata / del candidato, quelli più attinenti al lavoro scelto):

- aspetti compositivi, estetico-formali, funzionali, distributivi, legati all'accessibilità;
- aspetti percettivi, materici, tecnologico-costruttivi, strutturali;
- aspetti fisico-tecnici, impiantistici;
- aspetti energetico-ambientali;
- aspetti legati al rapporto con il contesto costruito e naturale;
- aspetti di trasformazione urbana e territoriale;
- aspetti gestionali, di cantiere, produttivi, economici, normativi, legati all'iter autorizzativo;
- altri eventuali aspetti correlati al lavoro scelto.



La relazione deve essere corretta sul piano sintattico, lessicale e grammaticale e scritta in modo chiaro e perfettamente leggibile. Deve essere contenuta in massimo un protocollo e supportata, se ritenuto opportuno, da disegni e schemi. Eventuali brutte dovranno essere consegnate debitamente contrassegnate come tali.

PARTE 2

La candidata / il candidato risponda ad uno solo dei seguenti quesiti con un breve testo (corretto sul piano sintattico, lessicale e grammaticale e scritto in modo chiaro e perfettamente leggibile), contenuto in massimo un protocollo e supportato, se ritenuto opportuno, da riferimenti ad architetti, casi-studio, opere di architettura, testi / riviste. Eventuali brutte dovranno essere consegnate debitamente contrassegnate come tali.

- A) La formazione dell'architetto è, tra quelle universitarie, una delle più eterogenee quanto a discipline umanistiche, tecnico-scientifiche e progettuali coinvolte. Affacciandosi ora al mondo professionale, come pensa che questo tipo di formazione possa aiutarla nello svolgimento del suo lavoro? Quali ritiene siano i vantaggi di questo tipo di formazione? Quali i limiti?
- B) Quali ritiene siano i principali aspetti da considerare oggi per la corretta gestione di uno studio professionale da architetto?
- C) Ritiene che la sfida della sostenibilità e della cosiddetta transizione ecologica stiano influenzando il lavoro dell'architetto? In quali termini? Quali, in tal senso, le prospettive future?

Attenzione, nel foglio della risposta, va riportata la lettera (A, B o C) del quesito scelto.